



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004



Gentili Genitori/Tutori,

La classe di vostro/a figlio/a è stata scelta tramite campionamento casuale per partecipare al Trends in International Mathematics and Science Study (TIMSS), un importante progetto di ricerca educativa, promosso dall'International Association for the Evaluation of Educational Achievement (IEA). TIMSS, che indaga sui risultati degli studenti in matematica e scienze, viene condotto in quasi 60 paesi in tutto il mondo, incluso l'Italia.

La scuola di vostro/a figlio/a è una fra le molte partecipanti in Italia. Il dirigente scolastico/coordinatore didattico della sua scuola è stato compiutamente informato sulle finalità dello studio e ha espresso la sua volontà di far partecipare gli studenti. La vogliamo rassicurare che la partecipazione di vostro/o figlio/a a questo progetto non è in alcun modo collegata ad alcuna forma di valutazione, né ai suoi voti o ai progressi nell'apprendimento e che i risultati di TIMSS 2023 non saranno restituiti per singolo studente, ma per singola scuola, in comparazione con le scuole della stessa area geografica e dello stesso status socioeconomico.

Gli studenti partecipanti sosterranno una prova TIMSS di matematica e scienze e completeranno un questionario per gli studenti.

TIMSS 2023 è un'attività importante per tenere informati noi, come genitori e cittadini, su come i nostri studenti si comportano rispetto ai loro coetanei in altri paesi e per confrontare i programmi di studio e le pratiche di insegnamento. Saremo in grado di ottenere informazioni aggiornate a livello nazionale e internazionale che contribuiranno a informare e a migliorare l'insegnamento della matematica e delle scienze in Italia.

Per la prima volta, inoltre, l'indagine si arricchirà con un importante studio longitudinale rivolto agli studenti delle classi di quarta primaria: gli studenti della sua scuola che saranno campionati per l'indagine TIMSS 2023 parteciperanno, nella primavera del 2024, a una seconda fase del progetto che prevede nuovamente la somministrazione di prove di matematica e scienze in quinta primaria. La possibilità di partecipare a questa seconda fase del progetto ci permetterà di raccogliere informazioni importanti e uniche sul progresso degli studenti, anche in prospettiva di comparazione internazionale.

Scriviamo questa lettera per informarvi dell'indagine e per farvi sapere che apprezziamo la partecipazione di vostro/a figlio/a e comunicarvi che il trattamento dei dati verrà effettuato conformemente alla normativa sulla protezione dei dati personali, Regolamento Europeo 2016/679 (in seguito anche GDPR) e D.L.gs. 196/2003 (Codice Privacy) come modificato dal D.L.gs 101/2018, nonché in conformità alle regole deontologiche di cui ai Provvedimenti N. 514 e 515 del 18/12/2018 emanati dal Garante della Protezione dei dati Personali Italiano.

Di seguito troverete la dichiarazione sul trattamento dei dati personali. Se volete avere maggiori informazioni su come i dati sono conservati, trattati, pubblicati e protetti, vi invitiamo a leggere la dichiarazione sulla protezione dei dati allegata a questa lettera. Per qualsiasi domanda o richiesta relativa alla protezione dei dati di vostro/a figlio/a, potete anche contattare il nostro responsabile della protezione dei dati (DPO) via e-mail: dpo@INVALSI.it

Cordiali saluti,

Laura Palmerio, Elisa Caponera

Responsabili nazionali INVALSI del progetto TIMSS 2023



TIMSS 2023 e Studio Longitudinale 2024 – Dichiarazione sulla Protezione dei Dati - STUDENTI

1. Identità e contatti del Titolare del Trattamento, del Responsabile della Protezione dei dati, della Committente dell'indagine, dei Responsabili del trattamento dei dati.

1.1. Titolare del trattamento è INVALSI con sede in Via Ippolito Nievo, 35 cap. 00153 Roma - E-mail: gdp@invalsi.it;

1.2. Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@invalsi.it

1.3. Committente del progetto TIMSS 2023 è la IEA - (International Association for the Evaluation of Educational Achievement) con sede in Keizersgracht 311 - 1016 EE Amsterdam - The Netherlands - Telefono: +31 20 625 3625 - E-mail: secretariat@iea.nl, la quale ha progettato l'indagine, ne fornisce la metodologia tecnica, il supporto tecnologico – informatico, campiona le scuole partecipanti nonché elabora ed analizza i dati ricevuti da INVALSI in forma pseudonimizzata.

1.4. Responsabili del trattamento, nominate da INVALSI ai sensi dell'art. 28 del GDPR, sono le ditte che forniscono i servizi collegati all'indagine. L'elenco dei Responsabili del trattamento è disponibile facendone richiesta ai recapiti di cui al punto 1.1. della presente.

2. Per quale scopo vengono raccolti e trattati i dati personali/ Finalità del trattamento.

Le informazioni raccolte durante l'indagine TIMSS 2023 e lo Studio Longitudinale 2024 saranno utilizzate esclusivamente a fini statistici e scientifici. TIMSS è un progetto di ricerca educativa promosso dall'International Association for the Evaluation of Educational Achievement (IEA). Lo studio longitudinale TIMSS si basa sulle note scale di valutazione TIMSS per la matematica e le scienze e fornirà una misura dei profitti medi di apprendimento nel corso di un anno scolastico. Queste informazioni possono essere utilizzate per contestualizzare le differenze di risultati tra i vari Paesi e i divari all'interno dei Paesi, nonché per distinguere gli effetti di coorte e di grado. I Paesi partecipanti riceveranno un'ulteriore serie di dati e un rapporto che forniranno informazioni preziose e di alta qualità, che potranno essere utilizzate per informare i decisori in materia di politica educativa e per sviluppare le capacità di condurre studi longitudinali.

La presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2020-2022 (INV 00009 Indagine TIMSS), approvate con DPR 09 marzo 2022.

L'INVALSI è il centro nazionale di ricerca per questa indagine.

3. Categorie di dati

Dati ordinari trattati dall'INVALSI e dalla IEA

I dati degli studenti raccolti ed utilizzati dall'INVALSI ai fini dell'individuazione degli studenti da parte del personale scolastico, per la corretta assegnazione delle prove, sono: codice SIDI; genere, giorno, mese e anno di nascita degli studenti campionati. Questi dati, di tipo ordinario, sono acquisiti presso il Ministero dell'Istruzione.

Lo scambio dei dati tra Ministero dell'Istruzione e INVALSI è definito mediante una convenzione adottata conformemente alle misure necessarie prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali con il provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015.

Ad ogni studente viene assegnato un codice pseudonimo di progetto: ID studente. Il rapporto tra l'ID studente e il nome dello studente è noto solo alle istituzioni scolastiche.

Tutti i dati già menzionati sono trasmessi da INVALSI alla IEA, ad eccezione del codice SIDI.



Sulla base del codice SIDI, l'INVALSI individuerà nuovamente gli stessi studenti ai fini della partecipazione nello studio Longitudinale 2024. Il DB con la corrispondenza fra i codici SIDI degli studenti e i codici ID pseudonimi sarà conservato in modo sicuro dal personale INVALSI dell'Area Indagini Internazionali e dal data manager fino al termine dello Studio Longitudinale.

Dati particolari trattati dall'INVALSI e dalla IEA

Inoltre, l'INVALSI richiede alle scuole di comunicare gli studenti con Particolari Condizioni di Svantaggio (PCS) che potranno essere esonerati dalla prova. In questa categoria rientrano gli studenti che per almeno uno dei seguenti motivi non siano in grado di sostenere la prova TIMSS:

- studente con disabilità funzionale certificata che non è in grado di svolgere la prova, neanche con l'ausilio degli strumenti compensativi abitualmente utilizzati in classe;
- studente con disabilità mentale, comportamentale o emozionale certificata, che non è in grado di svolgere la prova neanche con l'ausilio degli strumenti compensativi abitualmente utilizzati in classe;
- studente con conoscenza limitata della lingua italiana se frequenta la scuola italiana da meno di un anno può essere esonerato dalla prova. Deve essere incluso, invece, lo studente che pur frequentando la scuola italiana da meno di un anno parli l'italiano sufficientemente bene da poter capire le domande.

Tutte le suddette motivazioni rientrano in un codice univoco con cui gli studenti possono essere segnalati. Pertanto, la motivazione dell'esonero dalla prova resta ignota sia all'INVALSI che alla IEA.

L'insegnante coordinatore del progetto fornisce al personale della segreteria scolastica i codici univoci PCS, che li comunica all'INVALSI.

Inoltre, tutti i dati relativi agli studenti possono essere visualizzati a schermo dagli operatori della ditta incaricata dall'INVALSI per i contatti e l'assistenza alle scuole, attraverso l'accesso all'area riservata della piattaforma INVALSI. Gli operatori sono autorizzati alla sola visualizzazione per le finalità di assistenza alle scuole.

Dati raccolti attraverso il Questionario Studente TIMSS 2023 e Studio Longitudinale 2024

Agli studenti delle scuole partecipanti viene chiesto di compilare il questionario digitale TIMSS 2023 e verrà richiesto di compilare il questionario dello Studio Longitudinale 2024 per fornire allo studio informazioni su genere, età, paese di nascita, paese di nascita dei loro genitori/tutori, risorse domestiche, lingua/e parlata/e a casa e opinioni sull'ambiente scolastico e sulle lezioni di matematica e scienze.

I dati delle risposte alle domande degli studenti che partecipano a TIMSS 2023 e allo Studio Longitudinale 2024 vengono raccolti e memorizzati sotto forma di numeri che rappresentano selezioni (per esempio, una domanda a scelta multipla, o una selezione sì/no). Gli studenti che partecipano a TIMSS 2023 e allo Studio Longitudinale 2024 forniscono una serie completa di risposte agli elementi della prova, con la data e l'ora. Queste risposte sono memorizzate come risposte grezze. Vengono inoltre raccolti i dati di processo sul comportamento di navigazione e l'uso da parte degli studenti degli strumenti software all'interno dell'ambiente della prova, con i corrispondenti timestamp (marcatori temporali). Questi dati di navigazione e di interazione con l'utente sono utilizzati per contribuire all'ottimizzazione degli obiettivi di misurazione.

Queste informazioni non possono, di per sé, essere utilizzate per identificare i singoli rispondenti; tuttavia, viene registrato un ID studente per identificare in modo univoco i dati registrati separatamente per ogni studente. La relazione tra questo ID e il nome dello studente è nota solo al coordinatore della scuola.



4. Conferimento dei dati

La partecipazione a TIMSS 2023 e allo Studio Longitudinale 2024 è volontaria, pertanto, i rispondenti non saranno in alcun modo svantaggiati né subiranno alcun pregiudizio dalla mancata compilazione del questionario e possono saltare singole domande o interrompere la compilazione delle prove in qualsiasi momento.

5. Base giuridica del trattamento

Per quanto sopra, la base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. L'INVALSI, infatti, in base al D.P.R. 80 del 28 marzo 2013, art. 3, lett. H e al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107." è tenuto a partecipare alle indagini internazionali e alle altre iniziative in tema di valutazione, in rappresentanza dell'Italia.

Inoltre, la presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2020-2022 (INV 00009 Indagine TIMSS), approvate con DPR 09 marzo 2022.

6. Modalità di trattamento

I dati sono raccolti dall'INVALSI sia in modalità elettronica, che cartacea.

Ai sensi dell'art. 89 del GDPR, INVALSI ha provveduto ad attuare garanzie adeguate per i diritti e le libertà degli interessati. Infatti, sono state predisposte misure tecniche e organizzative, in particolare al fine di garantire il rispetto del principio della minimizzazione dei dati. Tali misure includono la pseudonimizzazione. La pseudonimizzazione consiste nel fatto che i dati non possono essere attribuiti ad uno specifico soggetto senza l'uso di ulteriori informazioni conservate separatamente e non in possesso di IEA. Allo studente viene infatti attribuito un numero ID pseudonimizzato ed il rapporto tra l'ID e il nome dello studente è noto solo alle Istituzioni Scolastiche e non viene condiviso né con la IEA né con terze parti.

Il codice SIDI dello studente non viene, in nessuna fase dell'indagine, trasmesso alla IEA.

Tutto il personale dell'INVALSI che accede alle informazioni, previamente e adeguatamente informato e formato sulle norme in materia di protezione dei dati personali, è stato autorizzato al trattamento ed ha firmato un accordo di riservatezza.

Dalla IEA vengono raccolte ed archiviate le informazioni relative alle sole risposte fornite dallo studente che partecipa a TIMSS 2023 e allo Studio Longitudinale 2024. Ciò avviene sotto forma di numeri che rappresentano le selezioni (per esempio, una domanda a scelta multipla o una selezione sì/no). Poiché la raccolta dati viene gestita elettronicamente, vengono memorizzate ulteriori informazioni temporali relative all'accesso al questionario, ai clic sui pulsanti di navigazione e al fatto che il questionario sia stato inviato o meno. Queste informazioni non consentono, di per sé, di identificare i singoli rispondenti.

7. Dove, come e per quanto tempo vengono archiviati i dati TIMSS 2023

I dati TIMSS vengono inviati dall'INVALSI alla IEA, attraverso un server FTP sicuro. Sono memorizzati in modo sicuro su server situati in Europa e non sono accessibili a parti o sistemi esterni. I dati di risposta e di processo vengono memorizzati inizialmente su server situati in Germania appartenenti a RM Solutions, e poi elaborati centralmente presso la IEA ad Amburgo, Germania. Tutti i dati che arrivano per l'elaborazione sono presentati senza nomi - solo i numeri identificativi degli studenti.



Inoltre, gli eventuali dipendenti IEA che accedono ai dati per il trattamento sono stati adeguatamente informati su ciò che costituisce un trattamento accettabile dei dati e hanno firmato un accordo di riservatezza.

I dati delle risposte sono archiviati in modo che rimangano disponibili per le analisi. Infine, queste risposte confluiscono in un database che permette ai ricercatori di confrontare i sistemi educativi in tutto il mondo (vedi Accessibilità pubblica qui sotto).

Le informazioni elaborate sono archiviate in modo sicuro ed a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 11 delle regole deontologiche di cui al Provvedimento del Garante della Protezione dei dati Personali n. 515 del 18/12/2018.

8. Con chi e come vengono condivisi i dati TIMSS 2023 e SL 2024 / Destinatari

I dati sono inviati dall'INVALSI alla IEA attraverso un server FTP sicuro, in forma pseudonima, cioè elaborati in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a uno specifico rispondente senza l'uso di informazioni aggiuntive (tali informazioni aggiuntive sono conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative per garantire che i dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile).

TIMSS è diretto dall'International Study Center (ISC) con sede al Boston College, USA, e la maggior parte delle analisi dei dati avviene lì. I dati di risposta sono necessari per l'analisi ma vengono inviati all'ISC, tramite un server FTP sicuro, in forma pseudonima. I dipendenti dell'ISC che accedono ai dati per le analisi hanno firmato un accordo di riservatezza. I trasferimenti di dati sono salvaguardati da misure appropriate e adeguate, come accordi specifici di trattamento dei dati e clausole contrattuali standard europee.

Per condividere i dati di risposta rielaborati con il centro di ricerca nazionale INVALSI, che realizza TIMSS in Italia, la IEA utilizza un server FTP sicuro.

9. Dati correlati

Oltre agli studenti, anche agli insegnanti e ai dirigenti scolastici/coordinatori didattici viene chiesto di completare un questionario. Ai genitori o ai tutori legali degli studenti del grado 4 (quarta primaria) viene anche chiesto di completare un Questionario Famiglia. Le informazioni provenienti da queste fonti sono collegate a quelle dei dirigenti scolastici nel database di ricerca internazionale finale (IDB). Nell>IDB nessun partecipante o scuola può essere identificato.

10. Accessibilità pubblica

Il database di ricerca internazionale finale sarà accessibile al pubblico dai seguenti siti:

<https://www.iea.nl/data> (Amsterdam, Netherlands)

<https://timssandpirls.bc.edu/index.html> (Boston, USA)

Per finalità di ricerca è possibile richiedere i dati anche all'INVALSI:

<https://invalsi-serviziostatistico.cineca.it/>

Tutti i dati nel database sono pseudonimi e non possono essere ricollegati agli individui.

11. Decisioni automatizzate e profilazione

Il trattamento non contempla alcun processo decisionale automatico, inclusa la profilazione, di cui all'articolo 22 del GDPR.



12. Diritti dei soggetti interessati

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15-19 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), in particolare:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali di vostro/a figlio/a ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che riguardano di vostro/a figlio/a, nonché la limitazione del trattamento dei dati personali;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali di vostro/a figlio/a al ricorrere di motivi connessi alla situazione particolare di vostro/a figlio/a, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Per l'esercizio di tali diritti può rivolgersi al Titolare del trattamento ai recapiti indicati al punto 1.1. della presente, ove ne ricorrano i presupposti, può proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).